



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMPS44000B

NOMENTANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMPS44000B	liceo scientifico	1,6	14,6	33,5	31,7	9,3	9,3
- Benchmark*							
ROMA		4,4	19,4	29,8	29,4	8,4	8,5
LAZIO		3,9	18,2	29,1	30,0	9,2	9,5
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica per l'anno scolastico 2018/19, con le iscrizioni in costante crescita, è costituita da studenti che appartengono complessivamente ad un livello socio-economico complessivamente medio alto, con un'incidenza ininfluente di studenti svantaggiati ed una percentuale di studenti di cittadinanza non italiana inferiore al dato regionale e provinciale, ed in linea con quella nazionale. La percentuale degli studenti, che si iscrivono al nostro liceo e che hanno ottenuto dei risultati in uscita dalle scuole medie inferiori tra l'otto ed il dieci e lode, è significativamente superiore ai dati di riferimento.</p>	<p>I dati positivi sulla popolazione scolastica potrebbero non dare alla scuola la duttilità e gli strumenti necessari a gestire bene e a cogliere pienamente le opportunità educative delle poche situazioni di svantaggio presenti.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Per quanto riguarda le caratteristiche economiche del territorio del Liceo il tasso di disoccupazione è in linea con quello nazionale, e quello di immigrazione è leggermente superiore, configurando una situazione che non presenta particolari criticità. Il Liceo mantiene rapporti di stretta collaborazione con il terzo Municipio, è aperto al territorio, e collabora con ospitando eventi e iniziative culturali. Con il Comune di Roma il Liceo da anni ha in essere un protocollo d'intesa che include le Biblioteche nella rete dei Bibliopoint. Molto proficua si sta dimostrando anche la collaborazione con l'Università Sapienza: con il progetto del Liceo Matematico (dall'anno scolastico 2017-18 la scuola è capofila della rete regionale per il Liceo Matematico e ad aprile 2019 alla Sapienza è stato firmato l'accordo tra le università di Roma e l'USR relativo al suddetto tipo di liceo) e con i progetti PCTO in essere con le Biblioteche e l'Istituto di Fisica.</p>	<p>La criticità più rilevante è rappresentata dalla limitata qualità nell'offerta di servizi, un problema comune a tutto il territorio di Roma Città Metropolitana, ed il Liceo ha dovuto gestire in totale autonomia anche le azioni volte alla formazione degli studenti in merito alle azioni di cittadinanza consapevole, come ad esempio per l'introduzione e la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti. È necessario, inoltre, che l'USR sostenga le scuole che sperimentano il Liceo Matematico con docenti di potenziamento in matematica e fisica o con un sostegno economico per le ore di potenziamento.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:RMP544000B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	147.673,00	0,00	3.580.355,00	144.028,00	0,00	3.872.056,00
STATO	Gestiti dalla scuola	258.476,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.476,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	176.704,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	176.704,00
PROVINCIA		104.041,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.041,00
REGIONE		20.882,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.882,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.469,00	26.469,00
ALTRI PRIVATI		3.279,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.279,00

Istituto:RMPS44000B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,3	0,0	80,2	3,2	0,0	86,8
STATO	Gestiti dalla scuola	5,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	4,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,0
PROVINCIA		2,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,3
REGIONE		0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,6
ALTRI PRIVATI		0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale /> ROMA	Riferimento Regionale /> LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,1	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	68,0	63,1	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,3	91,1	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % /> LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	86,3	79,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,4	82,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,1	6,9	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMPS44000B	
Con collegamento a Internet	2	
Chimica	2	
Disegno	2	
Elettronica	0	
Elettrotecnico	0	
Enologico	0	
Fisica	2	
Fotografico	0	
Informatica	2	
Lingue	0	
Meccanico	0	
Multimediale	0	
Musica	0	
Odontotecnico	0	
Restauro	0	
Scienze	2	
Altro	1	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMPS44000B	
Classica	0	
Informatizzata	2	
Altro	0	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMPS44000B	
Concerti	0	
Magna	3	
Proiezioni	0	
Teatro	0	
Aula generica	0	
Altro	0	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMPS44000B	

Calcetto	2
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMPS44000B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	12,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMPS44000B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>I finanziamenti dello Stato sono impiegati in massima parte per retribuzione del personale e spese di funzionamento generale, garantito anche dai contributi di Roma Città Metropolitana e della Regione. La maggior parte delle famiglie paga regolarmente il contributo volontario, che rappresenta il 4% delle entrate complessive. La scuola si adopera per ottenere finanziamenti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, partecipando a bandi e progetti dell'Unione Europea, di Enti no-profit, di Ministeri e di privati. Entrambe le sedi sono state oggetto di recenti attività di ristrutturazione e di completamento della messa a norma degli edifici. Le Sedi sono ben attrezzate: tutte le aule sono dotate di videoproiettori e computer connessi alla rete; in entrambe le sedi sono presenti buoni laboratori di Fisica, Chimica, Disegno ed Informatica; due Biblioteche con catalogo in rete su OPAC; Aule Magne per incontri e conferenze, due in Sede Centrale ed una in Succursale; tre palestre, due campi da calcetto, ampi giardini e spazi esterni attrezzati anche per attività didattiche.</p>	<p>Il vincolo più significativo è costituito dal limitato finanziamento da parte dello Stato e degli Enti locali, sia per il funzionamento generale ma soprattutto a supporto delle azioni di innovazione didattica e di ampliamento dell'offerta formativa. Un vincolo è rappresentato dalla criticità dei servizi di trasporto municipale, che non garantiscono una facile e costante raggiungibilità delle due sedi con i mezzi pubblici.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	361	71,0	33	7,0	-	0,0	1	0,0
LAZIO	535	73,0	37	5,0	-	0,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,6	0,4	0,3
Da più di 1 a 3 anni		1,9	2,2	1,8
Da più di 3 a 5 anni		20,4	18,3	16,5
Più di 5 anni	X	77,1	79,0	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,6	15,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	24,8	24,0	20,2
Da più di 3 a 5 anni		19,1	20,1	24,9
Più di 5 anni		39,5	40,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	63,7	69,4	73,3

Reggente		8,9	8,3	5,2
A.A. facente funzione		27,4	22,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,1	5,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		5,6	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	79,1	81,5	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,3	16,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		21,9	20,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		9,7	9,6	10,7
Più di 5 anni	X	54,1	53,3	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMPS44000B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMPS44000B	91	87,5	13	12,5	100,0
- Benchmark*					
ROMA	50.337	74,9	16.908	25,1	100,0
LAZIO	72.964	75,4	23.776	24,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMPS44000B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMPS44000B	2	2,2	17	18,7	21	23,1	51	56,0	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.202	2,7	8.292	18,5	16.580	37,0	18.752	41,8	100,0
LAZIO	1.585	2,4	11.860	18,3	23.988	37,0	27.332	42,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola RMPS44000B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	2,2	8,4	9,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	6	6,7	16,6	16,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	8	9,0	13,7	12,5	11,8
Più di 5 anni	73	82,0	61,3	62,4	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RMPS44000B	9	8	37
- Benchmark*			
LAZIO	10	5	8
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMPS44000B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	18,2	18,1	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,8	13,7	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,5	8,9	7,4
Più di 5 anni	6	85,7	56,6	59,3	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMPS44000B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	1	10,0	12,1	12,4	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,5	10,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,3	9,4	8,6
Più di 5 anni	9	90,0	67,2	67,3	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMPS44000B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		8,0	10,3	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0		8,1	8,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0		8,9	8,9	7,9
Più di 5 anni	0		75,0	72,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RMPS44000B	44	1	19
	- Benchmark*		
LAZIO	19	2	16
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo, un'esperienza pluriennale ed è in servizio presso questa sede da tre anni. Anche l'incarico del DSGA è effettivo e stabile da più anni. Il corpo Docente del Liceo è molto stabile, con il 93,8% di contratti a tempo indeterminato (dato significativamente superiore a quelli di riferimento) e l'85,7% in servizio presso questa Sede da più di cinque anni. La stabilità e le competenze acquisite determinano un corpo docente di buon livello. Le assenze dei Docenti sono limitate ed inferiori ai dati regionali e nazionali. Anche il Personale ATA è stabile presso le sedi, e lavorano con contratti a tempo indeterminato.</p>	<p>Il 57,8% dei docenti ha un'età superiore ai 55 anni: il dato è ampiamente al di sopra di quelli di riferimento. Se questo elemento da una parte può rappresentare garanzia di esperienza e professionalità, dall'altra una mancata diversificazione delle fasce di età potrebbe costituire un limite all'arricchimento dell'offerta didattica ed educativa, che ha bisogno sia dell'esperienza che dell'energia propositiva dei docenti più giovani e motivati. Si rileva inoltre una percentuale di assenze da parte del personale ATA molto superiore ai dati di riferimento regionali e nazionali.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: RMPS44000B	92,8	92,5	94,2	97,6	95,6	93,8	97,6	96,2
- Benchmark*								
ROMA	92,6	94,7	94,8	96,7	92,9	95,5	95,5	96,9
LAZIO	93,0	95,3	95,0	96,9	93,4	95,8	95,6	97,2
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: RMPS44000B	18,9	20,3	16,1	19,9	17,6	11,8	12,9	13,6
- Benchmark*								
ROMA	22,4	22,4	21,7	18,4	22,7	21,3	20,7	18,1
LAZIO	21,5	21,1	21,2	17,8	21,7	20,5	19,7	17,8
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: RMPS44000B	4,3	20,7	34,1	20,2	17,8	2,9	8,0	32,3	22,9	18,4	16,4	2,0
- Benchmark*												
ROMA	7,1	25,2	28,2	20,4	17,2	1,8	6,9	31,0	27,5	16,1	16,4	2,1
LAZIO	6,5	24,4	28,3	20,6	18,1	2,1	6,5	30,1	27,5	16,0	17,3	2,6
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPS44000B	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1
LAZIO	0,1	0,0	0,1	0,2	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPS44000B	1,8	1,1	0,5	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	2,4	2,3	2,3	1,6	1,5
LAZIO	2,4	2,0	2,1	1,5	1,4
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: RMPS44000B	0,9	0,7	1,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,7	3,4	3,0	1,9	1,4
LAZIO	3,7	3,2	2,8	1,8	1,3
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2018/19 sono il 95,8%, dato leggermente inferiore rispetto alla media nazionale e sostanzialmente in linea con i dati locali e regionali. Si rileva un miglioramento complessivo nella percentuale di ammessi rispetto ai dati 2018/19, ad eccezione del quarto anno di corso (-1.4%). Vista la buona percentuale di ammissione, i criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo finale degli studenti. La percentuale di studenti sospesi nell'a.s. 2018/19 è stata del 14%, dato inferiore sia a quello dell'anno precedente sia agli altri dati di riferimento. I debiti formativi dell'a.s. 2018/19 sono diminuiti soprattutto nelle classi seconde, terze e quarte rispetto all'a.s. 2017/18. Per quanto riguarda gli esiti degli Esami di Stato 2018/19, quasi il 36,8% degli studenti si colloca nelle fasce medio alte, dato lievemente superiore a quello locale e a quello regionale. La percentuale complessiva di abbandoni e trasferimenti in uscita nel corso dell'anno scolastico 2018/19 è mediamente inferiore ai dati di riferimento.</p>	<p>I debiti dell'a.s. 2018/19 si concentrano soprattutto nel primo anno di corso. Per quanto riguarda gli esami di Stato si rileva un abbassamento del 4.3%, rispetto all'anno precedente, della percentuale di studenti che si colloca nella fascia medio alta; risulta lievemente inferiore la percentuale di studenti che hanno ottenuto il massimo dei voti (100 e lode). Anche se la quasi totalità degli studenti ottiene l'ammissione alla classe successiva negli scrutini di settembre, nonostante l'abbassamento della percentuale di debiti rispetto all'anno scolastico 2017/18, non risulta ancora raggiunto l'obiettivo della diminuzione di debiti del 5% rispetto ai dati nazionali. Occorre, quindi, continuare a migliorare le strategie didattiche e di recupero e favorire la motivazione degli studenti, al fine di consentire un pieno successo formativo direttamente negli scrutini di giugno in tutte le discipline.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p> <p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di</p>

punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è lievemente inferiore alla media nazionale e sostanzialmente in linea con i dati locali e regionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono mediamente inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti locali, regionali e nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è lievemente superiore ai riferimenti locali e regionali, ma inferiore a quelli nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMPS44000B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		224,3	226,6	226,5	
Licei scientifici e classici	223,4	↔	↔	↓	-0,3
RMPS44000B - 2 A	240,3	↑	↑	↑	8,0
RMPS44000B - 2 B	215,9	↓	↓	↓	-12,2
RMPS44000B - 2 C	215,2	↓	↓	↓	-16,5
RMPS44000B - 2 D	238,4	↑	↑	↑	6,5
RMPS44000B - 2 E	209,3	↓	↓	↓	-21,6
RMPS44000B - 2 F	220,8	↔	↓	↓	-3,4
RMPS44000B - 2 G	224,9	↔	↔	↔	-2,3
RMPS44000B - 2 I	216,3	↓	↓	↓	-10,8
RMPS44000B - 2 L	220,3	↔	↓	↓	-7,4
RMPS44000B - 2 M	221,4	↔	↓	↓	-9,1
RMPS44000B - 2 N	233,0	↑	↑	↑	2,5
Riferimenti		218,2	224,2	224,0	
Licei scientifici e classici	228,6	↑	↑	↑	0,7
RMPS44000B - 5 A	233,5	↑	↑	↑	11,5
RMPS44000B - 5 B	222,4	↔	↔	↔	-8,4
RMPS44000B - 5 C	245,0	↑	↑	↑	14,3
RMPS44000B - 5 D	231,7	↑	↑	↑	1,4
RMPS44000B - 5 E	227,8	↑	↔	↑	n.d.
RMPS44000B - 5 F	223,6	↑	↔	↔	-6,5
RMPS44000B - 5 G	223,8	↑	↔	↔	-0,3
RMPS44000B - 5 I	227,6	↑	↔	↑	-2,8
RMPS44000B - 5 L	226,8	↑	↔	↑	-3,6

Istituto: RMPS44000B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		227,1	233,7	234,6	
Licei scientifici e classici	237,4	↑	↔	↑	7,0
RMPS44000B - 2 A	239,7	↑	↑	↑	-3,6
RMPS44000B - 2 B	225,8	↔	↓	↓	-12,7
RMPS44000B - 2 C	227,0	↔	↓	↓	-15,8
RMPS44000B - 2 D	258,8	↑	↑	↑	15,6
RMPS44000B - 2 E	227,2	↔	↓	↓	-14,2
RMPS44000B - 2 F	232,0	↔	↔	↔	-3,3
RMPS44000B - 2 G	259,6	↑	↑	↑	25,9
RMPS44000B - 2 I	222,0	↔	↓	↓	-13,0
RMPS44000B - 2 L	236,0	↑	↔	↔	-2,0
RMPS44000B - 2 M	233,9	↔	↔	↔	-5,9
RMPS44000B - 2 N	254,4	↑	↑	↑	14,1
Riferimenti		222,2	232,7	232,2	
Licei scientifici e classici	244,8	↑	↑	↑	7,3
RMPS44000B - 5 A	237,0	↑	↔	↑	2,6
RMPS44000B - 5 B	233,7	↑	↔	↔	-10,0
RMPS44000B - 5 C	256,9	↑	↑	↑	16,3
RMPS44000B - 5 D	254,5	↑	↑	↑	10,9
RMPS44000B - 5 E	256,8	↑	↑	↑	n.d.
RMPS44000B - 5 F	234,2	↑	↔	↔	-9,0
RMPS44000B - 5 G	252,0	↑	↑	↑	16,1
RMPS44000B - 5 I	236,5	↑	↔	↑	-4,8
RMPS44000B - 5 L	246,8	↑	↑	↑	5,1

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella prova standardizzata nazionale di matematica la scuola raggiunge un punteggio superiore ai dati di riferimento sia per le classi seconde sia per le quinte; i risultati della prova di italiano sono in linea con i dati di riferimento per le classi seconde e superiori per le classi quinte. Si evidenzia che la percentuale di studenti delle classi quinte che si collocano nel livello più alto nelle prove di matematica e inglese risulta significativamente superiore ai dati di riferimento. Si sottolinea inoltre che rispetto all'anno precedente la percentuale di studenti che si colloca nel livello più alto è raddoppiata. La concentrazione di studenti nei due livelli più bassi risulta nettamente inferiore alla media regionale in tutte le prove. La variabilità tra le classi in italiano e matematica è inferiore a quella media. L'effetto scuola è pari alla media regionale.</p>	<p>La percentuale di studenti delle seconde classi che si collocano nel livello più alto della prova di italiano è inferiore alla media regionale e nazionale. Occorre inoltre migliorare l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è significativamente inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è in linea con l'effetto medio regionale.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza

<p>Le competenze su cui la scuola ha maggiormente lavorato sono quelle sociali e civiche degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo) e quella di imparare ad imparare. Per quanto riguarda le prime, le prime gli studenti e i docenti valutano positivamente la capacità della scuola di promuovere il rispetto delle regole e della legalità; per quanto riguarda la seconda, sia i docenti sia gli studenti valutano positivamente la capacità della scuola di promuovere lo sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche.</p>	<p>La scuola non ha ancora attivato pienamente delle strategie efficaci per acquisire e potenziare competenze digitali specifiche quali la capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, la capacità di gestire i propri profili on line, la capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza. La scuola, al termine del primo biennio, adotta forme di certificazione delle competenze degli assi culturali, ma, a conclusione dell'intero percorso di studi, non adotta forme di certificazione delle competenze chiave.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				198,85	201,50	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,43	203,44	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				202,26	205,87	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				204,12	207,12	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
RMPS44000B	89,1	91,8
ROMA	46,6	46,8
LAZIO	43,7	44,1
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
RMPS44000B	4,71
	- Benchmark*
ROMA	3,75
LAZIO	3,54
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
RMPS44000B	2,09
	- Benchmark*
ROMA	4,54
LAZIO	4,04
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
RMPS44000B	12,57
- Benchmark*	
ROMA	16,42
LAZIO	15,96
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
RMPS44000B	3,66
- Benchmark*	
ROMA	7,59
LAZIO	7,59
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
RMPS44000B	0,52
- Benchmark*	
ROMA	1,39
LAZIO	1,33
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'Informazione	
	Percentuale Studenti
RMPS44000B	26,70
- Benchmark*	
ROMA	14,49
LAZIO	14,83
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
RMPS44000B	1,05
- Benchmark*	
ROMA	2,88
LAZIO	3,30
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
RMPS44000B	1,05
- Benchmark*	
ROMA	3,66
LAZIO	3,74
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
RMPS44000B	14,66
- Benchmark*	
ROMA	8,81
LAZIO	9,35
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
RMPS44000B	3,66
- Benchmark*	
ROMA	10,79
LAZIO	9,98
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
RMPS44000B	2,09
- Benchmark*	
ROMA	2,62
LAZIO	2,51
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
RMPS44000B	25,65
- Benchmark*	
ROMA	13,80
LAZIO	13,91
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
RMPS44000B	1,57
- Benchmark*	
ROMA	1,92
LAZIO	1,98
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPS44000B	60,7	28,6	10,7	82,0	15,1	2,9	78,0	17,0	5,1	66,7	26,7	6,7
- Benchmark*												
ROMA	66,6	27,2	6,2	60,9	26,4	12,7	68,9	20,9	10,2	70,3	21,2	8,6
LAZIO	68,6	24,9	6,4	60,6	27,2	12,2	69,1	21,0	9,9	71,1	20,6	8,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPS44000B	64,5	22,6	12,9	74,6	21,6	3,7	75,0	15,0	10,0	75,0	6,2	18,8
- Benchmark*												
ROMA	65,6	19,2	15,3	60,9	22,2	16,9	66,6	16,2	17,2	68,4	16,0	15,6
LAZIO	66,2	18,5	15,3	60,7	22,2	17,1	66,4	16,4	17,2	69,3	15,3	15,4
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	RMPS44000B	Regione	Italia
2016	7,4	18,7	23,0

2.4.d.2 Tempo di attesa dei diplomati per il primo contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	RMPS44000B	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	61,9	38,3	36,5
	Tempo determinato	9,5	19,6	22,9
	Apprendistato	4,8	17,2	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	14,3	14,8	19,1

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	RMPS44000B	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	61,9	38,3	36,5
	Tempo determinato	9,5	19,6	22,9
	Apprendistato	4,8	17,2	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	14,3	14,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	RMPS44000B	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	12,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	85,4	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	RMPS44000B	Regione	Italia
2016	Alta	14,3	9,0	9,5
	Media	71,4	64,3	56,9
	Bassa	14,3	26,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Più del 90% degli studenti che consegue il diploma nella nostra scuola si immatricola all'Università. Il 72.3% degli studenti iscritti all'Università ha conseguito più della metà dei crediti CFU nei primi due anni di studi, dato superiore a tutte le medie di riferimento. In particolare si sottolinea il dato relativo alle facoltà scientifiche, significativamente superiore a tutti i dati di riferimento. Circa il 7.4% degli</p>	<p>L'6.4% degli studenti del primo anno e il 11.4% del secondo anno non hanno conseguito crediti formativi CFU, percentuali, però, ben al di sotto di quelle di riferimento nazionali e regionali.</p>

studenti che hanno iniziato a lavorare ad un anno dal diploma si è inserito nel mondo del lavoro entro un anno dal diploma: il 100% nel settore dei servizi e con una tipologia di contratto in prevalenza a tempo indeterminato.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono molto buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU, dopo il primo e il secondo anno di università, è superiore ai riferimenti regionali e nazionali, sia negli indirizzi dell'area sanitaria e scientifica, dove si concentra il maggior numero di immatricolazioni, sia in quelli dell'area sociale e umanistica. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	81,0	82,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	53,4	55,9	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	76,7	80,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale	No	31,3	30,5	35,1

(fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	24,5	21,4	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	82,2	85,0	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	69,3	70,0	67,2
Programmazione per classi parallele	No	62,6	63,6	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	96,3	95,0	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	53,4	51,4	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,0	91,4	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,8	64,1	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	60,7	58,6	62,3
Altro	No	14,1	12,7	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	77,8	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	54,9	55,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	48,8	46,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,7	16,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola è in grado di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese delle famiglie. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per l'attività didattica. Le	La progettazione didattica a livello di consiglio di classe e per classi parallele non risulta particolarmente applicata. La didattica per competenze non viene condivisa per ambiti

<p>attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il curriculum d'istituto. Gli obiettivi e le abilità da raggiungere sono individuati in modo chiaro mediante le progettazioni, pubblicate sul sito, condivise nei dipartimenti e nei consigli di classe. In queste stesse sedi avviene anche l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione. I docenti del Liceo Matematico effettuano regolarmente una progettazione condivisa di strategie e argomenti, nell'ottica di una didattica per competenze. I dipartimenti di lettere, matematica e inglese utilizzano prove strutturate comuni in ingresso al primo anno di corso. Nelle classi quinte vengono somministrate prove comuni per la simulazione della prima e seconda prova scritta dell'Esame di Stato. In seguito alla valutazione degli studenti vengono apportati interventi di recupero in itinere, individualizzato e di gruppo. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione e di autovalutazione degli studenti per discipline, condividendo il numero minimo e la tipologia delle prove. Sono utilizzate prove strutturate con scopo formativo e/o sommativo.</p>	<p>disciplinari, ad eccezione del Liceo Matematico. Le attività aggiuntive ed extra-curricolari presentano qualche criticità: pur essendo coerenti con il progetto formativo, andrebbero pianificate sulla base delle abilità/competenze da raggiungere o da sviluppare e monitorate dopo la loro realizzazione. Inoltre, sono valutate in maniera positiva dai docenti ma non sempre altrettanto positiva dagli studenti. La scuola non ha individuato traguardi relativi alle competenze chiave europee, sociali e civiche. Gli strumenti e i criteri di valutazione, positivamente giudicati dal corpo docente, non vengono percepiti in maniera altrettanto positiva da studenti e genitori, che riferiscono un livello inadeguato di trasparenza nel processo di valutazione. Non vengono utilizzate, in itinere, prove strutturate per classi parallele, né intermedie, né finali, né in fase di recupero delle carenze. Tutte le componenti della scuola evidenziano che le attività di recupero e sostegno andrebbero riviste e incrementate. Le Competenze chiave non direttamente legate alle discipline non vengono valutate.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola, ma andrebbero pianificate sulla base delle abilità/competenze da raggiungere o da sviluppare e monitorate dopo la loro realizzazione. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata, pur tenendo conto che gli esiti dei test INVALSI sono positivi. Ci sono referenti per la progettazione didattica e dipartimenti disciplinari che si riuniscono regolarmente, anche se la progettazione comune per la singola disciplina viene effettuata su base annuale. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze al biennio. I docenti fanno in parte riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici di recupero e sostegno in classe, a seguito della valutazione degli studenti, è una pratica frequente ma non sempre efficace e, pertanto, andrebbe migliorata.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	90,2	91,4	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	74,8	75,0	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,7	15,5	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,0	18,2	21,9
Non sono previste	No	0,6	0,5	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,3	93,6	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,1	87,7	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,2	11,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	9,8	10,5	10,3
Non sono previsti	No	0,6	0,9	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	88,8	89,9	92,3
Classi aperte	No	39,8	41,3	38,7
Gruppi di livello	Sì	58,4	61,0	59,2
Flipped classroom	No	72,7	72,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	8,7	9,6	9,5
Metodo ABA	No	5,0	4,1	5,4
Metodo Feuerstein	No	3,1	2,3	2,9
Altro	No	37,9	36,7	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
-------	--	--------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Non ci sono stati episodi problematici	No	4,3	4,6	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	55,6	57,3	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,1	2,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	45,1	47,2	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	52,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	49,4	50,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	38,3	32,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	34,0	33,9	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	Sì	19,1	20,6	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	30,9	27,5	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,6	0,5	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,2	28,0	22,0
Lavori socialmente utili	Sì	8,6	6,9	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La dimensione organizzativa dell'orario scolastico è complessivamente soddisfacente. La scuola, in entrambi i plessi, dispone di spazi quali laboratori, palestre, biblioteche; ogni aula è dotata di computer e videoproiettore. La Biblioteca della sede Centrale è un centro Bibliopoint e possiede un catalogo interamente informatizzato. L'organizzazione degli spazi risponde nel complesso alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le metodologie innovative trovano ampio spazio nell'ambito delle classi del Liceo Matematico, attraverso l'adozione di buone prassi quali cooperative learning e problem solving, attività di formazione ed un costante confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche utilizzate. Tutte le componenti danno un giudizio positivo sulla dimensione relazionale della scuola. Il livello di integrazione degli studenti nel gruppo classe e nel contesto scolastico è estremamente positivo. La scuola promuove attività volte ad incentivare la dimensione relazionale e sociale tra gli studenti e strategie per la composizione dei conflitti. Le regole di comportamento sono definite a livello collegiale.</p>	<p>Le biblioteche e gli spazi laboratoriali dovrebbero essere utilizzati maggiormente rispetto alle loro potenzialità, come lamentano anche gli studenti, con conseguente incremento delle professionalità tecniche necessarie. La rete non sempre è adeguata al livello di connessione richiesto dalle attività didattiche ed organizzative. Si registrano talora problemi con la connessione alla rete internet e con la piena efficienza della dotazione informatica. Se si esclude l'esperienza del Liceo Matematico le prassi metodologiche e le strategie didattiche innovative non sono ampiamente diffuse né condivise in modo sistematico. Gli studenti lamentano una scarsa disponibilità all'ascolto da parte dei docenti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le strutture e gli spazi laboratoriali esistenti nella scuola in entrambi i plessi vengono utilizzati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. L'uso di modalità didattiche innovative andrebbe incentivato, così come la promozione di competenze trasversali. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, anche se la dimensione relazionale tra docenti e studenti presenta qualche elemento di criticità. Sereno e positivo il clima relazionale all'interno delle classi.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % /> ROMA	Riferimento Regionale % /> LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,2	84,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	78,9	78,4	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	86,3	85,3	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,7	65,6	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	49,7	51,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,7	34,9	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	93,4	94,1	88,4

Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	78,1	81,5	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	51,0	51,2	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	74,7	74,4	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	65,6	67,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	44,8	43,0	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	61,7	62,8	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,0	48,8	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,4	62,8	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	68,3	71,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	19,5	23,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	77,4	77,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	87,2	86,4	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	28,0	28,1	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	53,7	54,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	29,9	29,9	29,8
Altro	No	22,0	23,1	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
RMPS44000B	19	190
Totale Istituto	19	190
ROMA	4,6	42,2
LAZIO	4,5	42,5
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	56,1	58,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,3	24,0	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	73,8	74,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	87,2	88,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	43,9	48,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	76,2	76,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	90,2	90,5	91,6
Altro	No	18,3	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è in grado di offrire un ambiente che favorisce l'integrazione in particolare degli studenti con BES, cura con regolarità i rapporti con le famiglie, compila e aggiorna i PDP. Per favorire l'inclusione degli studenti stranieri, si è attivato un corso pomeridiano di L2, positivo per docenti e studenti. I ragazzi di prima con varie difficoltà partecipano al valido progetto "Gestione dello stress e metodo di studio". Gli interventi su bullismo, cyberbullismo (per quest'ultimo la scuola partecipa alla formulazione di un regolamento in accordo con gli istituti scolastici dell'ambito territoriale RM9), prevenzione delle dipendenze e sportello d'ascolto migliorano l'integrazione in classe e sono più efficaci se collegati alla didattica. Si favorisce il potenziamento dell'area scientifica e umanistico-linguistica con la partecipazione degli studenti alle olimpiadi di matematica, fisica, astronomia, chimica, scienze naturali, filosofia e storia dell'arte; progetti extracurricolari, con il Progetto Lauree Scientifiche, con l'Università "Sapienza"; progetti di lettura;</p>	<p>Le strategie didattiche, volte all'inclusione degli studenti con BES, compresi gli studenti stranieri non italofoni e quelli con difficoltà socio-economiche, non sempre si sono fatte carico in modo sistematico ed articolato di interventi capaci di integrarsi pienamente con i curricula di tutte le discipline. I Consigli di classe dovrebbero individuare in modo più tempestivo i ragazzi con BES temporanei, compilando eventuali PDP in tempi utili per garantire l'adeguato sostegno. Gli studenti stranieri iscritti al corso L2 avrebbero bisogno di un maggior numero di ore per consolidare le competenze linguistiche. I Consigli di classe nei primi mesi scolastici dovrebbero realizzare attività di accoglienza diversificate per favorire una maggiore integrazione di tali studenti nel gruppo classe. Molti allievi vorrebbero una didattica che favorisca maggiormente l'integrazione attraverso la promozione dello spirito di collaborazione durante le lezioni e le attività scolastiche; i docenti dovrebbero ascoltare di più e privilegiare le attività laboratoriali,</p>

potenziamento di lingua inglese e progetti in ambito storico-filosofico. Per i gruppi di studenti con maggiore difficoltà di apprendimento si sono attivati interventi di recupero in itinere, individualizzati o sospensione dell'attività didattica in base al numero delle insufficienze gravi. Il recupero di tali insufficienze viene monitorato mediante verifiche scritte dopo gli scrutini di primo periodo. Vista la diminuzione del numero complessivo di debiti, gli interventi realizzati per gli studenti con maggiori difficoltà sono pienamente soddisfacenti.

di peer tutoring e di peer education. La scuola dovrebbe maggiormente potenziare l'approfondimento di temi interculturali capaci di valorizzazione la "diversità" a prescindere dai contenuti specifici di ciascuna disciplina. I docenti dovrebbero favorire momenti di confronto tra gli studenti per far emergere aree di disagio rispetto a certi argomenti ed intervenire con strategie opportune anche con l'aiuto di esperti interni o esterni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci ma non sempre sufficienti. La qualità degli interventi legati ai progetti è adeguata, quelli didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti dovrebbero essere definiti con maggiore attenzione e il loro raggiungimento maggiormente monitorato. La scuola dedica una certa attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	67,3	64,4	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	56,8	54,8	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,8	98,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti	Sì	64,8	66,7	65,1

con docenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	56,2	56,6	55,7
Altro	No	17,3	17,8	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	65,2	65,2	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	66,5	63,8	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	53,0	50,7	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	94,5	93,7	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	37,8	36,7	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	56,1	58,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	2,4	1,8	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	65,9	68,8	76,5
Altro	No	21,3	19,5	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMPS44000B	87,4	12,6
ROMA	77,0	23,0
LAZIO	76,5	23,5
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMPS44000B	98,3	81,8
- Benchmark*		
ROMA	95,1	81,6
LAZIO	95,4	82,7
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	98,1	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	Si	37,0	39,5	34,8
Attività estiva	Si	46,3	44,5	54,2
Attività all'estero	Si	64,8	64,1	63,9
Attività mista	Si	54,3	52,7	48,3
Altro	No	21,0	20,9	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	60,5	65,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	Si	54,3	56,4	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	15,4	25,0	45,6
Enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore	Si	98,1	95,5	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Funzione Strumentale di Orientamento in entrata si è concentrata sull'incremento delle iscrizioni nel Liceo e sulla promozione del Liceo nel territorio. Il team di insegnanti ha contattato numerose scuole secondarie inferiori creando reti di contatti con i loro docenti e cercando di illustrare la peculiarità dell'offerta del Liceo Nomentano rispetto alle altre offerte formative. L'Orientamento in Uscita, rivolto alle classi quarte e quinte, prevede molteplici attività: contatti con le università e i centri di orientamento presenti sul territorio; costruzione di</p>	<p>Per l'orientamento in entrata si ravvede la necessità di incrementare l'attività di presentazione della scuola nel quartiere e di coinvolgere ancora di più i docenti dell'istituto. Per l'orientamento in uscita continuano a non essere attivati, in maniera strutturata, percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Anche in questo settore è necessario maggiore coinvolgimento dei docenti nelle iniziative di orientamento e l'apertura ad una dimensione Europea o Internazionale. È necessario un</p>

<p>un sito internet di informazione, contatti con esperti. Gli studenti delle classi quinte partecipano allo Young International Forum e tutti gli quelli delle classi quarte al Salone dello Studente. Sono organizzati incontri di orientamento a scuola riservati a classi o a gruppi di studenti suddivisi per interesse. La scuola attiva progetti che prevedono collaborazioni con Università. Infine, il Liceo "Nomentano" integra nella propria offerta formativa i "P.C.T.O" e ha stipulato circa 15 convenzioni che hanno fornito allo studente un collegamento con il mondo del lavoro, dell'Università e della società civile. Le attività sono monitorate e certificate al termine del percorso individuando quattro macro aree: Competenze tecnico – culturali; Competenze sociali e relazionali, Competenze organizzative ed operative, Competenze linguistiche e/o comunicative-espressive.</p>	<p>maggiore coinvolgimento delle famiglie. Al fine di individuare P.C.T.O efficaci, resta ancora da dotarsi di strumenti di monitoraggio, ad uno/due anni dal diploma, che consentano agli studenti di fornire un utile feedback. Inoltre, deve essere più incisiva l'azione di digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti dell'Area P.C.T.O. Nell'ambito di tali percorsi occorre, infine, una maggiore attenzione ai percorsi individualizzati per gli studenti con Bes, con il coinvolgimento dei docenti di sostegno e del GLI d'Istituto.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Rispetto all'anno scolastico precedente le iscrizioni sono aumentate notevolmente sintomo di una diffusione nel territorio della consapevolezza della qualità dell'istituto. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi si consolida sempre più. La scuola è molto attiva nella realizzazione di attività che favoriscano il passaggio da un ordine di studi ad un altro. Le famiglie partecipano completamente alle attività di orientamento in entrata, mentre lasciano maggiore autonomia agli studenti nell'orientamento in uscita. La maggior parte degli studenti alla fine del quinto anno ha le idee abbastanza chiare, sia sul percorso da intraprendere, sia sul panorama universitario e lavorativo all'interno del quale potrebbero continuare il loro percorso. Per quanto riguarda i PCTO, la scuola ha stipulato un congruo numero di convenzioni soprattutto con la realtà universitaria, senza tralasciare forme di partenariato con imprese ed associazioni. I percorsi si sono integrati perfettamente con l'attività di orientamento. Le competenze sviluppate dagli studenti al termine dei percorsi sono state opportunamente valutate e certificate.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola 	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale % 	Riferimento Nazionale
-------	--------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	-----------------------

	RMPS44000B	ROMA	LAZIO	%
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,7	7,0	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	55,5	52,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,8	39,0	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		17,6	19,8	23,7
>25% - 50%		46,2	41,9	41,9
>50% - 75%	X	25,2	25,6	22,7
>75% - 100%		10,9	12,8	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	41	16,3	16,5	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	20.392,1	10.560,1	9.980,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	720,1	176,7	179,5	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % /> ROMA	Riferimento Regionale % /> LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	17,2	17,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	13,9	15,7	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Si	21,9	21,5	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	39,7	37,7	31,9
Lingue straniere	No	53,0	52,9	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	13,2	17,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	21,2	19,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	21,2	23,3	20,5
Sport	No	8,6	7,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	33,1	30,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	25,2	23,8	27,5
Altri argomenti	No	29,8	27,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Liceo Nomentano ha una sua visione e missione definite chiaramente, condivise all'interno della comunità scolastica e rese note all'esterno attraverso il PTOF. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso la definizione di precisi criteri che includono azioni di monitoraggio periodico delle attività. Gli strumenti principalmente adottati sono le relazioni intermedie e finali, che vengono redatte dai responsabili di progetto, e i questionari somministrati al termine dell'anno scolastico a studenti, docenti, personale ATA. Il Liceo ha una chiara divisione di compiti e di attività tra i docenti. Più del 50% di loro assume ruoli organizzativi e partecipa a gruppi di lavoro formalizzati e ad attività progettuali, beneficiando delle risorse del Fondo di Istituto (proporzionalmente ripartito tra docenti e personale ATA) in modo adeguato al loro impegno. Le assenze brevi di tutto il personale sono coperte con risorse interne. Il Liceo ha una scelta molto ampia di progetti, superiore ai dati di riferimento, sia per la formazione e aggiornamento del personale sia per gli studenti, soprattutto nel potenziamento delle abilità linguistiche, logiche, matematiche e scientifiche. La spesa media per progetto è buona. L'offerta progettuale verso gli studenti è considerata valida da parte della maggioranza dei docenti. In linea generale c'è coerenza tra il PTOF e l'attribuzione delle risorse economiche.</p>	<p>La scuola non ha ancora utilizzato lo strumento della rendicontazione sociale, che è attualmente in fase di predisposizione, e verrà pubblicata entro i termini previsti dalla normativa. Più della metà degli studenti non ritiene ancora pienamente valida sia la quantità sia la qualità delle attività aggiuntive, incluse quelle volte al potenziamento degli studenti stessi. Parte del personale ATA ritiene che non ci sia una buona corrispondenza tra professionalità e compiti assegnati.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo periodico forme strutturate di monitoraggio delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF; la maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,0	0,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		44,8	49,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	21,4	22,2	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		29,2	24,1	24,6
Altro		3,6	3,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMPS44000B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Provinciale % /> ROMA
	Nr.	Riferimento Regionale % /> LAZIO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	33,3	10,0	9,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	14,1	15,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	6,1	5,5	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,6	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	1	33,3	9,6	9,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,0	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,1	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	14,6	15,6	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,9	6,7	6,8
Altro	1	33,3	13,0	13,3	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola /> RMPS44000B		Riferimento Provinciale % /> ROMA	Riferimento Regionale % /> LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	39,7	38,1	36,6
Rete di ambito	3	100,0	24,5	28,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	5,4	4,2	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,7	7,0	8,1
Università	0	0,0	4,4	3,5	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,5	18,8	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola /> RMPS44000B		Riferimento Provinciale % /> ROMA	Riferimento Regionale % /> LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	39,7	36,7	33,2
Finanziato dalla rete di	0	0,0	22,3	27,0	31,3

ambito					
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	2,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	3	100,0	10,1	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,9	8,4	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	15,3	14,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMPS44000B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	8.0	34,8	4,1	4,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			13,2	17,3	17,6
Scuola e lavoro			6,7	6,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,5	3,1	4,0
Valutazione e miglioramento	12.0	52,2	7,8	8,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			11,8	12,1	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,7	3,6	3,5
Inclusione e disabilità			11,8	13,0	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,1	5,1	5,5
Altro	3.0	13,0	18,0	19,6	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,5	3,4	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPS44000B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,1	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	50,0	2,5	2,4	2,2

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,6	18,0	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,9	17,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,9	6,1	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,8	0,5	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	50,0	11,8	10,2	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,0	1,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,1	2,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,8	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,6	8,3	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,3	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,5	5,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,9	2,3	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,0	4,2	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,2	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,2	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,6	3,9	4,8
Altro	0	0,0	9,5	9,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPS44000B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	46,6	45,2	38,6
Rete di ambito	2	100,0	12,0	15,6	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,2	3,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,7	14,9	19,3
Università	0	0,0	0,2	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,3	21,0	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMP544000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	66,2	66,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	39,0	40,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	40,0	41,0	34,5
Accoglienza	Sì	79,0	81,7	82,7
Orientamento	Sì	94,4	95,1	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	61,0	65,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,4	95,1	94,5
Temi disciplinari	Sì	43,6	42,9	43,2
Temi multidisciplinari	No	48,7	46,3	44,6
Continuità	Sì	51,0	53,6	46,4
Inclusione	Sì	93,8	94,8	92,8
Altro	No	22,6	24,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMP544000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	19.1	18,2	17,9	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	10,7	10,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	19.1	5,2	4,9	4,1
Accoglienza	12.8	7,4	7,6	8,0
Orientamento	2.1	9,2	9,5	9,8
Raccordo con il territorio	2.1	3,5	4,4	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	4.3	5,3	5,0	5,5
Temi disciplinari	19.1	15,4	14,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	8,0	8,1	8,1
Continuità	12.8	4,1	4,6	3,3
Inclusione	8.5	9,6	9,3	8,5
Altro	0.0	3,4	3,4	3,1

Punti di forza

La scuola ha sostanzialmente raccolto le esigenze formative dei docenti (sollecitati ad aggiornarsi dalla Dirigente) e ha promosso temi riguardanti principalmente le lingue straniere, la valutazione e il miglioramento, l'aggiornamento sul nuovo Esame di Stato. In particolare i docenti delle materie scientifiche, che insegnano nelle classi del liceo

Punti di debolezza

Solo circa un quarto dei docenti ha partecipato ai corsi di formazione promossi dalla scuola nonostante le sollecitazioni della DS; una parte dei docenti vorrebbe un ampliamento dell'Offerta Formativa; molti ritengono che le iniziative di formazione non abbiano una ricaduta adeguata sulla didattica. Un tema che potrebbe essere utile

<p>matematico, hanno frequentato tutto l'anno gli incontri formativi organizzati dall'università Sapienza. La scuola raccoglie e valorizza le competenze del personale e le utilizza sia per l'ampliamento dell'offerta formativa sia nella didattica. Discreta risulta la collaborazione tra docenti attraverso gruppi di lavoro dipartimentali e interdipartimentali, dedicati a diversi argomenti: criteri comuni per la valutazione degli studenti, competenze in ingresso e in uscita, accoglienza, orientamento, raccordo con il territorio, PTOF, temi disciplinari, continuità, inclusione. Il Liceo Matematico organizza incontri tra docenti di classi parallele per la progettazione di percorsi pluridisciplinari, che producono materiali che possono essere condivisi. Nell'ambito di alcuni percorsi formativi sono stati creati gruppi di lavoro che hanno prodotto materiale da riutilizzare nella pratica educativa e didattica.</p>	<p>approfondire con il coinvolgimento di un'ampia parte dei docenti è quello inerente alla didattica per competenze, ed a metodologie innovative che riescano a motivare efficacemente gli studenti. Il confronto professionale e lo scambio di informazioni, strumenti e materiali didattici dovrebbe coinvolgere un numero maggiore di docenti, sulla scia dell'esperienza positiva del liceo Matematico.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il Liceo realizza e favorisce iniziative di Formazione dei Docenti. Le proposte, di buona qualità, non rispondono pienamente ai bisogni formativi dei Docenti. Vengono valorizzate nell'assegnazione degli incarichi le competenze possedute dai singoli Docenti. Sono presenti nel Liceo gruppi di lavoro (Dipartimenti e gruppi per classi parallele) che producono materiali ed esiti di buon livello. Vengono sostenuti e favoriti lo scambio e il confronto tra Docenti utilizzando spazi idonei anche dal punto di vista tecnologico che la scuola mette a disposizione.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola /> RMPS44000B	Riferimento Provinciale % /> ROMA	Riferimento Regionale % /> LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		10,0	7,2	5,2

1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	13,2	13,3	14,4
5-6 reti		4,7	5,7	3,3
7 o più reti		72,1	73,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		61,6	58,6	56,4
Capofila per una rete		19,5	23,2	24,9
Capofila per più reti	X	18,9	18,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	75,0	72,7	73,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	1	27,6	31,4	32,3
Regione	0	5,2	4,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,6	11,1	11,7
Unione Europea	0	5,7	5,1	5,3
Contributi da privati	0	3,5	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	4	47,3	44,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	11,8	11,4	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,7	5,6	5,8
Per migliorare pratiche	2	66,9	68,8	66,7

didattiche ed educative				
Per migliorare pratiche valutative	0	5,2	4,6	3,7
Altro	0	10,5	9,6	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	13,0	13,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,5	8,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	17,6	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	11,0	10,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,1	3,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,3	3,9	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,1	2,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,7	0,5	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	7,5	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,5	3,3	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,9	9,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	2,4	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,8	3,0	2,3
Altro	0	5,8	6,2	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	49,0	53,0	53,0
Università	Sì	82,3	81,2	77,6
Enti di ricerca	No	53,1	48,9	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	58,3	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni,	Sì	72,4	70,7	72,1

aziende private, ecc.)				
Associazioni sportive	No	70,3	65,8	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	71,4	73,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	59,4	63,5	69,1
ASL	Sì	45,8	49,2	56,8
Altri soggetti	No	38,0	37,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	58,7	58,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	65,6	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	66,1	63,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	55,0	51,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	34,4	31,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	69,3	70,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	41,3	41,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	66,1	66,2	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,5	19,4	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	22,8	20,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	32,8	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	65,6	68,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	63,5	62,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	34,4	32,7	27,4
Altro	No	15,3	16,0	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti	0,7	7,3	7,7	9,7

effettivi sul totale degli aventi diritto				
---	--	--	--	--

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	94,7	53,9	52,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	108,5	46,1	42,4	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMPS44000B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	90,8	91,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	88,2	90,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	89,2	89,2	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	40,0	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni	No	85,1	87,7	86,4
Altro	No	22,1	20,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La partecipazione del Liceo alle reti territoriali, come il numero di accordi di partenariato stipulati, è cresciuto in modo rilevante. Il Liceo è scuola-polo della Rete di Ambito RM 9 per la formazione dei docenti e, dal marzo 2018, capofila della Rete dei Licei Matematici del Lazio. La scuola, inserita nella piattaforma Job Soul, è sede di Tirocinio Formativo. Collabora con la Fondazione Nazionale Comunicazione, che contribuisce finanziariamente alle strutture delle Biblioteche. In partenariato con il Comune di Roma partecipa alla Rete dei "Bibliopoint" dell'Istituzione Biblioteche, per la</p>	<p>I finanziamenti da parte del MIUR, dell'USR o di altri soggetti pubblici rimangono limitati, in modo particolare per quanto attiene ai partenariati ed alle reti volte a migliorare le pratiche didattiche. La partecipazione dei Genitori alle Elezioni degli Organi Collegiali continua a risultare piuttosto circoscritta. Bassa anche la partecipazione alle rare Assemblee indette per i Genitori da parte dei loro rappresentanti. Le Famiglie nel loro rapporto con la scuola preferiscono una relazione e un confronto individualizzati.</p>

circolazione delle risorse e l'offerta di attività culturali rivolte al territorio. Il Liceo ha rafforzato la collaborazione con il III Municipio ospitando incontri e conferenze aperti a tutti, nell'ambito dell'iniziativa "Grande come una Città". Il Liceo collabora con varie associazioni (ASPEM, TELETHON, CARITAS). La scuola è aperta ad ogni tipo di contributo e quasi la totalità delle famiglie contribuisce al finanziamento delle attività del Liceo ed alla realizzazione dell'Offerta Formativa. La scuola definisce il Regolamento d'Istituto ed il Patto di corresponsabilità in collaborazione con le famiglie, organizza incontri ed attività aperte su tematiche culturali, o riguardanti la salute, la formazione degli studenti e problematiche dell'adolescenza. L'uso del Sito e del Registro elettronico hanno migliorato la trasparenza, facilitando le comunicazioni e l'organizzazione della vita scolastica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Liceo partecipa a Reti con altre istituzioni scolastiche e collabora con le Università e con il Comune di Roma, con il Municipio, con soggetti presenti sul territorio e con le Famiglie. Tutte queste collaborazioni sono strettamente collegate all'Offerta Formativa. Trattandosi di un Liceo scientifico la collaborazione è particolarmente curata con le Università. La scuola coinvolge i genitori disponibili a partecipare alle sue iniziative e raccoglie proposte e suggerimenti che inserisce nel suo PTOF.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare il successo formativo negli scrutini di

Traguardo

Rispetto ai dati di riferimento nazionali abbassare

giugno e negli esami di Stato.

del 5% la percentuale dei sospesi a giugno e pareggiare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (81-100 e lode).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare efficaci strategie didattiche per motivare gli studenti.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione e la didattica per competenze a livello di Dipartimenti e Consigli di classe e per classi parallele.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare efficaci strategie condivise per la valutazione e la valorizzazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti.

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso dei laboratori scientifici e delle biblioteche per migliorare il livello di motivazione e di apprendimento degli studenti.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

È stata considerata prioritaria l'area dei risultati scolastici perché presenta ancora uno scarto in negativo rispetto al dato nazionale degli studenti sospesi a giugno e di quelli collocati nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato. Occorre continuare a perfezionare le strategie didattiche e a favorire la motivazione degli studenti, affinché essi ottengano sia un pieno successo formativo direttamente negli scrutini di giugno in tutte le discipline sia dei risultati migliori negli Esami finali.